

# Un “ponte” di vetro e ferro sulla diga di Santa Giustina

Via libera del consiglio di Ville d'Anaunia al progetto di valorizzazione dell'area. Il Comune e la Dolomiti Edison Energy spa investiranno due milioni di euro

**di Giacomo Eccher**

► VILLE D'ANAUNIA

Un milione di euro per riqualificare l'area della diga di Santa Giustina con nuovi spazi espositivi e farne la porta del turismo per un territorio, quello di Ville d'Anaunia, che va dal lago e dalla diga fino a Tovel e alle vette delle Dolomiti di Brenta. Le risorse sono quelle del Fondo strategico territoriale della Comunità val di Non, 7 milioni 559 mila euro dei quali un milione è assicurato a Ville d'Anaunia, il terzo comune, per abitanti e territorio, della valle dopo Cles e Predaia.

«Ville d'Anaunia presenta un tasso di turisticità (presenze medie di turisti su 100 residenti) inferiore del 58% rispetto al dato medio della valle, secondo i dati del Servizio statistica della Provincia. Crediamo ci siano i margini per un incremento significativo e per questo puntiamo sulla diga» - ha spiegato l'assessore al turismo Romina Menapace per motivare l'investimento. L'area di Santa Giustina pertanto è indicata dall'ammini-



La diga di Santa Giustina

strazione come zona di “importanza strategica” per lo sviluppo locale, perché rappresenta un nodo di transito del flusso turistico e attira l'attenzione per la maestosità della diga e la bellezza della forra. «Attualmente nell'area non ci sono strutture e attività per intrattenere il turista e allo stesso tempo in val di Non non esiste un luogo dove si tratta l'argomento dell'evoluzione della

frutticoltura, che è nata proprio sul territorio delle Ville» - ha aggiunto Menapace pensando ad una esposizione permanente della storia della frutticoltura. E non serve nemmeno costruire ex novo: alla diga infatti ci sono vari immobili in parte dismessi o sottoutilizzati di proprietà di Dolomiti Edison Energy spa e della Comunità di Valle che li metteranno a disposizione. «Spazi che saran-

no valorizzati anche grazie all'investimento di un ulteriore milione di euro di Dolomiti Edison, che nella zona della diga intende creare uno skywalk, una struttura di 30 metri in ferro e vetro tra la diga e la statale» - ha ricordato Romina Menapace.

L'azienda elettrica ha previsto inoltre di sistemare e valorizzare l'edificio a ovest della diga come polo espositivo. E tutta l'area potrà essere collegata alla zona Plazze di Dermulo (dove Predaia sta realizzando un parco attrezzato in funzione lago) e al percorso nella forra di Santa Giustina con i ruderi dell'omonimo eremo. Nel dibattito sono intervenuti vari consiglieri. Rolando Valentini ha evidenziato la positività dell'iniziativa perché Santa Giustina è il luogo ideale per realizzare progetti attrattivi mentre Stefano Zanini si è astenuto ritenendo marginale per Ville d'Anaunia la zona diga. Avrebbe preferito investire quei soldi su piste ciclabili e viabilità interna, a partire dalla rotatoria della Cros de Talao. La delibera è stata approvata dal consiglio.